



CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“Studi pucciniani”

13 SETTEMBRE
2018

CONVENZIONALI

OLSCHKI, STUDI
PUCCINIANILASCIA UN
COMMENTO

di Gabriele Ottaviani

Possiamo allora proseguire l'esame “cinematografico” di Manon Lescaut illustrando altri tre passaggi assimilabili a dei “fermi fotogramma”...

Studi pucciniani – Volume 5, Olschki. Dalla genesi delle opere alla ricezione nel film, con contributi di Cesari, Beghelli, Fairtile, D'Angelo, Bentoglio, Ross, Capra, Morazzoni, Guarnieri Corazzol, Calabretto e Bellano, bibliografia a cura di Girardi e Pecci: questo nuovo volume che costituisce un ulteriore tassello nella rassegna periodica sulla musica e sul teatro musicale nell'epoca di Giacomo Puccini, di cui il ventidue di dicembre ricorrerà il centosessantesimo anniversario della nascita, dimostra quanto l'opera del compositore della *Tosca* si presti ancora oggi a un'analisi approfondita e articolata, connotata da una molteplicità interdisciplinare di approcci – comparatistici, filologici, librettologici e non solo... – che sembra davvero tener fede all'abusato adagio calviniano secondo il quale un classico non finisce mai di dire quel che ha da dire, con ogni evidenza perché in realtà non si può mai mettere un punto, scrivere la parola fine, perché racconta le sempiterni istanze dell'animo umano. Interessantissimo.